



Mibact – Icpal Laboratorio di restauro Via Milano, 76 – www.icpal.beniculturali.it

Estratto della relazione finale di restauro redatta dall' ICPAL di Roma

“Gli Exultet 1,2,3 e il Benedizionale del Museo Diocesano di Bari”

L'intervento di restauro conservativo effettuato sui 4 rotoli provenienti dal Museo Diocesano di Bari si è concentrato sulla loro messa in sicurezza attraverso un restauro senza smontaggio e un'attenta stabilizzazione chimica degli elementi che provocavano perforazioni. I laboratori di diagnostica sono stati fondamentali per la caratterizzazione degli elementi costitutivi. Le indagini sono state propedeutiche al restauro per quanto riguarda il riconoscimento degli adesivi, dei materiali e dei consolidanti usati durante gli interventi dei restauri pregressi. Il 10 gennaio 2019 è stato effettuato un sopralluogo presso il Museo Diocesano per stabilire le condizioni conservative dei rotoli. Dopo un'attenta e accurata analisi svoltasi principalmente sullo stato di conservazione, è stato disposto l'immediato intervento di restauro, per la durata di un anno, e la progettazione di nuovi locali e nuove bacheche conservative. Il 1° aprile 2019 l'Exultet 1 e il Benedizionale sono stati consegnati all'ICPAL per essere restaurati. In seguito in data 2 dicembre 2019 sono stati consegnati anche l'Exultet 2 e l'Exultet 3. Al termine dell'intervento di restauro conservativo, in data 13 febbraio 2020, la ditta Montenovi S.r.l. ha provveduto alla riconsegna dell'Exultet 1 e del Benedizionale al Museo Diocesano di Bari. Successivamente, in data 21 luglio 2020, sono stati riconsegnati l'Exultet 2 e l'Exultet 3.

Consultando le pubblicazioni sugli Exultet è emerso che l'Exultet 1 è stato restaurato nel 1953 in occasione della Mostra storia nazionale della miniatura a Roma⁵. Il

restauro si è concentrato sulla prima sezione che è stata foderata totalmente con una pergamena di nuova manifattura. Nella stessa occasione, oltre alle ridipinture dei medaglioni, state aggiunte porzioni di pergamena applicate sul verso come supporto all'originale.

L' Intervento di restauro conservativo ha comportato le seguenti operazioni: Pulitura superficiale a secco, Test di stabilità e solubilità dei pigmenti, Distacco delle carte giapponesi aggiunte e dei restauri pregressi, Rimozione della gelatina in eccesso, Consolidamento pigmenti, Soluzione de acidificante, Distensione, Adeguamento cromatico delle carte giapponesi, Risarcimento delle lacune e sutura degli strappi, Riposizionamento delle sezioni delle pergamene e infine Montaggio del rotolo al nuovo cilindro in Plexiglas®

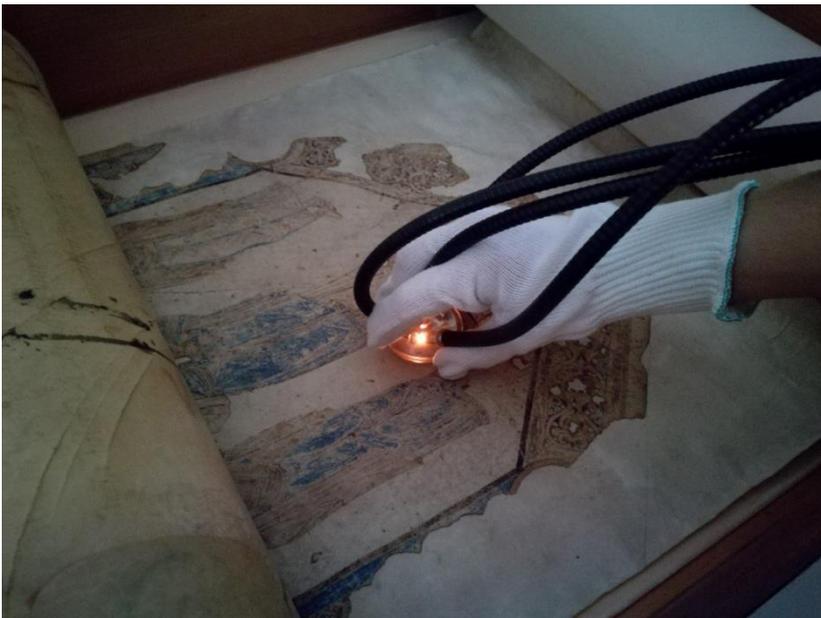


Foto 1. analisi dei pigmenti mediante l'uso della Spettroscopia di riflettanza Fors



Foto 2. test di stabilità dei pigmenti

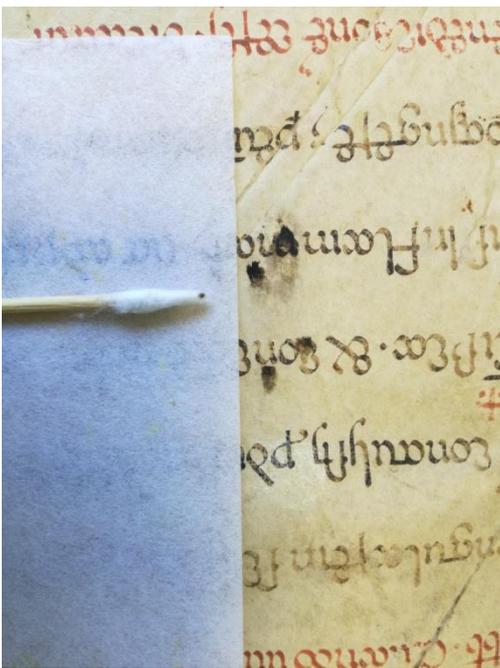


Foto 3. test di solubilità positivo all'acqua delle macchie di inchiostro



Foto 4. Exultet 1, sezione 1, particolare perdita porzioni di miniatura a causa del pigmento verde

Restauri pregressi

I restauri pregressi rimossi sono stati confezionati in buste di polipropilene tereftalato (Mylar®) appositamente realizzate per una corretta conservazione.

Prima e dopo il restauro – Recto



Particolari del prima e del dopo restauro



ondulazioni

